WEBINAR

IL COMMERCIALISTA ADVISOR

Strumenti per prevenire e affrontare la crisi d'impresa

5 novembre 2025

Crisi d'impresa e novità fiscali: opportunità e criticità per le PMI

Dott. Pietro Paolo Papaleo

Questo materiale può essere usato esclusivamente per finalità di carattere personale. La proprietà intellettuale del presente materiale, che ha finalità esclusivamente didattiche, tutti i diritti economici, di utilizzo e commercializzazione, anche mediante la pubblicazione sul web e l'eventuale stampa, sono riservati in esclusiva alla Scuola di Alta Formazione.
E' fatto espressamente divieto di utilizzare il materiale (rivendendolo, riproducendolo, citandolo, diffondendolo, mettendolo a disposizione del pubblico e di terzi in genere) senza la preventiva autorizzazione di SAF, a pena di risarcimento di tutti i danni subiti e subendi da quest'ultima in conseguenza della violazione commessa.

L'elaborazione dei contenuti è curata con scrupolosa attenzione, tuttavia gli autori e la SAF non si assumono alcuna responsabilità per danni diretti e indiretti derivanti da un uso improprio dei materiali

Correttivo ter CCII e delega fiscalità crisi

variabile fiscale e fiscalità strumenti CCII

ristrutturazione debiti erariali

responsabilità fiscale cessionario azienda

fiscalità piano

post D.Lgs. 136/2024

parziale attuazione delega fiscalità crisi

mancata attuazione delega fiscalità crisi

ristrutturazione debiti erariali (1/6)

post D.Lgs. 136/2024

estesa [a CNC e a (quasi) tutti gli STRUMENTI DI REGOLAZIONE DELLA CRISI] possibilità di proporre ACCORDI TRANSATTIVI su debiti fiscali (TF) e previdenziali (TP)

opportunità		criticità
1. CNC	= = ►	perimetro – attestazioni – controllo giudiziale
2. ADR [cram down]	= = ►	limitazione cram down
3. PRO	= = ►	step procedurali simili a TFP in ADR
4. CP [cram down]	= = ►	cram down erariale vs Cross Class Cram Down

(sempre) necessari:

- **(previa) individuazione Valore di Liquidazione [diagnostico crisi]**
- **pre-attestazione funzionale ad avvio «trattative» in strumenti «negoziali»**

ristrutturazione debiti erariali (2/6)

post D.Lgs. 136/2024

1. CNC

art. 23 co. 2 bis CCII

- riduzione *appeal* misure premiali fiscali *ex* art. 25 *bis* CCII
- proposta **accordo transattivo SOLO per debiti fiscali**
- (previa) **validazione** accordo da **Attestatore** ed **Esperto**
- **controllo giudiziale sull'accordo**

T. Livorno - Linee guida CNC e CSL (ottobre 2024)

il giudice può richiedere **PARERE ESPERTO** avente ad oggetto *inter alia* i seguenti **ambiti di verifica**:

1. **presenza RELAZIONE professionista indipendente che attesta CONVENIENZA ACCORDO per il creditore pubblico = linee guida Principi di attestazione e – per quanto possibile – la valutazione eventuali azioni recuperatorie, revocatorie e risarcitorie esperibili in liquidazione giudiziale e controllata**
2. **presenza RELAZIONE revisore legale su completezza e veridicità dati aziendali = linee guida Principi di attestazione**
3. **corrispondenza contenuto RELAZIONI con accertamenti da lui eseguiti e con informazioni da lui assunte**

ristrutturazione debiti erariali (3/6)

post D.Lgs. 136/2024

2. ADR [inaspriti requisiti x cram down]

art. 63 CCII

devono ricorrere congiuntamente le seguenti condizioni:

a) ADR con carattere NON LIQUIDATORIO
b) credito complessivo altri creditori aderenti ≥ 25% importo complessivo crediti [*]
c) TFP non deteriore rispetto a LG alla data della proposta
d) % soddisfo ≥ 50% imposte (sorte), esclusi sanzioni ed interessi, fermo restando pagamento interessi di dilazione al tasso legale vigente

[*] se credito complessivo altri creditori aderenti ≤ 25% importo complessivo crediti (oppure ∄ altri creditori aderenti) = % soddisfo ≥ 60% imposte (sorte), esclusi sanzioni ed interessi e dilazione di pagamento ≤ 10 anni, fermo restando pagamento interessi di dilazione al tasso legale vigente

ristrutturazione debiti erariali (4/6)

post D.Lgs. 136/2024

2. ADR [ulteriori LIMITAZIONI al cram down]

art. 63 co. 6 – 7 CCII

l'omologazione forzosa è, altresì, preclusa, se «*si verifica una delle seguenti ipotesi*»:

1. nei 5 anni precedenti il deposito della TFP il debitore abbia concluso una TFP in ambito ADR, risolta di diritto

OPPURE

2. se ricorrono *congiuntamente le seguenti condizioni*:
- debito oggetto di TFP è ≥ all'80% del debiti complessivo
2. il debito, tributario o previdenziale, oggetto di TFP deriva prevalentemente da omessi versamenti, anche solo parziali, di imposte dichiarate o contributi nel corso di almeno 5 periodi d'imposta, anche non consecutivi [oppure deriva, per almeno 1/3 dall'accertamento di violazioni realizzate mediante l'utilizzo di documentazione falsa o per operazioni inesistenti, mediante artifici o raggiri, condotte simulatorie o fraudolente

ristrutturazione debiti erariali (5/6)

post D.Lgs. 136/2024

3. PRO

art. 64 bis co. 1 bis, CCII

- **prima della presentazione della domanda di omologazione del piano il debitore può proporre pagamento parziale o dilazionato dei tributi e dei relativi accessori amministrati enti fiscali e previdenziali e dei relativi accessori**
- alla proposta è allegata la **relazione del professionista indipendente (…), che attesta, oltre alla veridicità dei dati aziendali, la sussistenza di un trattamento non deteriore di tali crediti rispetto all'alternativa della LG**
- la proposta è depositata presso gli uffici indicati dall'articolo 88, comma 5 e si applicano le disposizioni di cui all'articolo 88, commi 5, terzo e quarto periodo, 6 e 7
- **l'eventuale adesione dei creditori deve intervenire entro 90 giorni dal deposito della proposta**
- **nel caso in cui la proposta venga modificata**, il termine è aumentato di 60 giorni decorrenti dal deposito della modifica della proposta e se la modifica si sostanzia in una nuova proposta, il termine di cui al periodo precedente è aumentato a 90 giorni.

no cram-down, incompatibile con strumento per la cui approvazione è richiesta unanimità classi

ristrutturazione debiti erariali (6/6)

post D.Lgs. 136/2024

4. CP [cram down erariale vs Cross Class Cram Down]

Art. 8 co. 4 CCII

Nel concordato in continuità aziendale, **ferme restando le altre condizioni previste dall'articolo 112, co. 2,** il tribunale omologa il concordato anche in mancanza di adesione, che comprende il voto contrario, da parte dell'amministrazione finanziaria o degli enti gestori di forme di previdenza, assistenza e assicurazioni obbligatorie, se la proposta (…) risulta non deteriore rispetto all'alternativa della liquidazione giudiziale.

Nell'ipotesi di cui al primo periodo [cross class cram down] il tribunale omologa se tale adesione è determinante ai fini del raggiungimento della maggioranza delle classi prevista dall'art. 112, co. 2, lett. d), oppure se la stessa maggioranza è raggiunta escludendo dal computo le classi dei creditori di cui al co. 1. **In ogni caso, ai fini della condizione prevista dall'art. 112, co. 2, lett. d), nn 1) e 2),l'adesione dei creditori pubblici deve essere espressa.**

responsabilità fiscale cessionario d'azienda (1/2)

parziale attuazione delega fiscalità crisi

art. 14 D.Lgs. 472/1997

1. **responsabilità in solido** [salvo beneficio preventiva escussione cedente entro i limiti del valore dell'azienda o del ramo] **per pagamento imposta e sanzioni riferibili a violazioni commesse nell'anno in cui è avvenuta la cessione e nei 2 precedenti, nonché per quelle già irrogate e contestate nel medesimo periodo anche se riferite a violazioni commesse in epoca anteriore**
2. **responsabilità limitata al debito risultante, alla data del trasferimento, dal certificato fiscale ADE**

Art. 3, co. 1 lett. h, D.lgs. 87/2024 (in vigore dal 29.6.2024) ==▶ **art. 14, co. 5 bis, D.Lgs. 472/1997**

responsabilità cessionario ESCLUSA quando la cessione è effettuata:

- nell'ambito «***della CNC o di uno degli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza giudiziale di cui al D.Lgs. 14/2019***»
- «***nei confronti di terzi da una società controllata (…), dall'impresa o dalla società che ha fatto ricorso oppure è assoggettata a uno dei suddetti istituti, a condizione che: a) la cessione sia autorizzata dall'Autorità giudiziaria ovvero sia prevista in un piano omologato dalla medesima autorità; b) sia funzionale al risanamento dell'impresa o del soggetto controllante la società cedente o al soddisfacimento dei creditori di tali soggetti***».

applicabile a violazioni commesse a partire dal 1.9.2024 (art. 5 D.Lgs. 87/20224)

responsabilità fiscale cessionario d'azienda (2/2)

parziale attuazione delega fiscalità crisi

ADE - Risposta TELEFISCO 19.9.2024

l'estensione dell'esclusione dalla responsabilità alle cessioni di azienda o di ramo di azienda effettuate - a decorrere dal 29 giugno 2024 (data di entrata in vigore del d.lgs. 87/2024) - nell'ambito di istituti non contemplati in precedenza dalla norma, **operi limitatamente alle violazioni commesse a partire dal 1° settembre 2024**

ADE – inedito D.P.

[cessione ramo azienda in ambito CNC nel corso del 2025]

(quindi *post* 29 giugno 2024) = **responsabilità in solido del cessionario per il pagamento degli importi riferibili a violazioni commesse nel 2023 e nel 2024 (fino 31.8), nonché per quelle già contestate ed irrogate nell'anzidetta cornice temporale, ancorché commesse ante 2023**

«con riguardo alle violazioni commesse in epoca anteriore periodo 01.01.2023-31.08.2024, ma contestate in tale arco temporale, si ritiene che si debba individuare il momento in cui è stata effettuata la prima contestazione della violazione, che corrisponde, nel caso che ci occupa, alla notifica della comunicazione di irregolarità che segue la liquidazione di una dichiarazione»

D.Lgs. 173/2024 (T.U. sanzioni) vigente al 29.11.2024

Art. 16, co. 6 – cessione azienda (già nuovo art. 14 co. 5 bis D.Lgs. 442/1997)
Art. 102 – decorrenza effetti = 1. **Le disposizioni del presente testo unico si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2026.**

fiscalità piano (1/3)

mancata attuazione delega fiscalità crisi

criticità

nelle more dell'attuazione della delega sul riordino della fiscalità della crisi, emergente ADE interpreta (ed applica) in modo LETTERALE le (attuali) norme agevolative sulla (de)tassazione degli attivi ai fini delle II.DD. e sulle note di variazioni IVA

spiazzati i «nuovi» strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza CSL e PRO

fiscalità piano (2/3)

mancata attuazione delega fiscalità crisi

PRO = note di variazione IVA

ADE – risposta ad interpello 79/2025

- Art. 26, co. 3-bis D. IVA = creditore falcidiato può emettere nota variazione in diminuzione IVA (per importo falcidia) a partire dalla data in cui il debitore è assoggettato a una procedura concorsuale [CP: decreto ammissione] o dalla data del decreto che omologa ADR, o data di pubblicazione in R.I. di un PAR

In caso di PRO il diritto all'emissione della nota di variazione in diminuzione IVA è subordinato alla «conclusione dell'accordo» = termine decorra da decreto di omologa

Resta fermo obbligo di emettere una nota di variazione in aumento come qualora, in un momento successivo, il corrispettivo oggetto di falcidia sia pagato, in tutto o in parte

fiscalità piano (3/3)

mancata attuazione delega fiscalità crisi

CSL = bonus da falcidia

ADE – risposta ad interpello 179/2025

- art. 88 co. 4 ter TUIR = (totale) irrilevanza fiscale delle sopravvenienze attive da esdebitazione in sede di concordato fallimentare o preventivo liquidatorio o di procedure estere equivalenti

- il fatto che il CCII qualifica il CSL come "nuova tipologia di concordato preventivo" non può ritenersi sufficiente per applicare "in via estensiva" a tale procedura la disciplina fiscale agevolata

la sopravvenienza attiva da esdebitazione conseguita nell'ambito del CSL, pertanto, concorre interamente e ordinariamente alla determinazione del reddito di impresa